

ROMA



MUNICIPIO ROMA X (EX MUNICIPIO XIII)

U.O.T.

RICEVUTA PROTOCOLLO: MUNICIPIO ROMA X (EX MUNICIPIO XIII)

Protocollo: CO 2025/188635

Emesso in data: 23/12/2025

Mittente: DI VEROLI ALDO

Destinatario: MUNICIPIO ROMA X (EX MUNICIPIO XIII)

Oggetto: PRESENTAZIONE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
ORDINARIA (ART 22 DPR 380/01)

in VIALE CHARLES LENORMANT N° 280, ID pratica: 754590

ROMA



Municipio X - (ex XIII)

Indirizzo

Lungomare Paolo Toscanelli, 180

PEC / Posta Elettronica

protocollo.municipioroma10@pec.comune.roma.it

Protocollo CO/2025/188635



☒ SCIA

☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

Segnalazione certificata di inizio attività

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

Cognome e Nome	DI VEROLI ALDO		
codice fiscale	DVRLDA74D29H501V		
nato a	Roma	prov. RM	stato --
nato il	29/04/1974		
residente in	Roma	prov. RM	stato --
indirizzo	Via Silvestro Gherardi	n. 60	C.A.P. 00146
Posta elettronica	diverolimetalli@libero.it	Pec	diverolimetalli@pec.it
Telefono fisso / cellulare	3358153104		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA##

in qualità di	rappresentante legale
della ditta/ società	DI VEROLI METALLI S.R.L.
codice fiscale	06389590586 p. IVA 01542061005

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma prov. RM n. 524910

con sede in Roma prov. RM indirizzo Viale Charles Lenormant n. 280

PEC/posta elettronica diverolimetalli@pec.it C.A.P. 00126

Telefono fisso/cellulare 0655268927

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il titolare acconsente a ricevere e prendere visione delle comunicazioni istituzionali inerenti alla presente pratica edilizia esclusivamente attraverso lo Sportello Unico per l'Edilizia Telematica.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76) del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Altro (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ☒ a.2 Non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali e obbligatori
- ☐ a.1 Avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare

- ☒ b.1 SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data/sono stati eseguiti in data 23/12/2025
- ☐ b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato. b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data/sono stati eseguiti in data
- ☐ b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- ☐ c.1 intervento di manutenzione straordinaria di cui all'art 3, comma 1, Lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (articolo 22, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)

- ☒ c.2 intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'art 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio (articolo 22, comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
- ☐ c.3 intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 (art. 22 comma1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)
- ☒ c.(1-3).1 non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile;
- ☐ c.(1-3).2 comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale;
- ☐ c.(1-3).3 comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B), e C) di cui all'articolo 2 del D.M. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettera a), a-bis), b) e c), d.P.R. n. 380/2001;
- ☐ c.(1-3).4 comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23 ter, comma 3;
- ☐ c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ Tipo prot. _____ n.prot _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis)
- ☐ c.5 variante in corso d'opera a SCIA Tipo prot. _____ n. _____ del _____ che non costituisce variazione essenziale
- ☐ c.6 variante in corso d'opera a SCIA Tipo prot. _____ n. _____ del _____ che si costituisce come variazione essenziale ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001;
- ☐ c.7 mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
- ☐ c.7.1 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 ;
- ☐ c.7.2 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali , di cui al comma 1, lettera a), a-bis), b) e C) del d.P.R. n. 380/2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quarter ;
- ☐ c.7.3 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1 – quinquies, lettera b);
- ☐ c.7.4 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b), e C) del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1 – quinquies, lettera b);
- ☐ c.8 mutamento di destinazione d'uso, di un intero di immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:
- ☐ c.8.1 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n.380/2001;
- ☐ c.8.2 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n.380/2001);
- ☐ c.9 Opere a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti e realizzabili ai sensi dell'art. 22 d.P.R. n. 380/2001 (art. 15, comma 3, d.P.R. n. 380/2001).
- ☐ c.10 Installazione dei manufatti realizzati con sistemi di prefabbricazione leggera, quali tukul, gusci, capanni, bungalow, monocalci, bilocali, trilocali, non permanentemente infissi al suolo, di cui all'art. 23, comma 4, lett. b), l.r. n. 13/2007, con carattere temporaneo, destinati ad essere smontati al termine della stagione turistica e in ogni caso entro dodici mesi (art. 25 bis, comma 2, l.r. n.13/2007) (1)
- ☐ c.11 Opere removibili, dirette a soddisfare esigenze contingenti, temporanee e stagionali per lo svolgimento di attività, di manifestazioni culturali e sportive, destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque, entro un termine non superiore ad otto mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture (art. 3, commi 26 e 27, l.r. n. 17/2016) (2)
- ☐ c.12 Installazione di pannelli solari termici di sviluppo superiore a 30 metri quadrati, destinati esclusivamente alla produzione di acqua calda e di aria negli edifici pubblici e privati e negli spazi liberi annessi, sempre che non comportino modifiche dei volumi e le superfici delle singole unità immobiliari (art.19, comma 4, lett b), l.r. n. 26/2007) (3)

d) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

1 In virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e bis), d.P.R. n. 380/2001, le citate opere sono soggette a CIL ove destinate ad essere rimosse entro 180 gg

2 In virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e bis), d.P.R. n. 380/2001, le citate opere sono soggette a CIL ove destinate ad essere rimosse entro 180 gg.

3 Previsione circoscritta ai soli interventi ricadenti nelle zone A di cui al d.m. 2 aprile 1968 n. 1444, in virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e quater) d.P.R. n. 380/2001, che li prevede edilizia libera, ad eccezione di quelli ricadenti nelle zone A del d.m. n. 1444/1968 (cfr. anche n. 28 Tab. A D.lgs. n. 222/2016). Per gli interventi di installazione di pannelli solari termici di sviluppo inferiore a 30 metri quadrati, ove non rientranti nella previsione dell'art. 6 comma 1, lett. e quater) d.P.R. n. 380/2001, si veda l'art.19, comma 4, lett. a), l.r. n. 26/2007.

che la presente segnalazione riguarda:

- ☐ d.1 intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione con pagamento sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto:
- ☐ d.1.1 si forniscono gli estremi del pagamento di € 516.00 IUV/Codice avviso pagamento/numero Reversale _____ del _____ (solo nel caso in cui si sia in possesso di una ricevuta di avvenuto pagamento/quietanza/altro per sanzione già irrogata dagli uffici municipali competenti per attività di ispettorato/disciplina edilizia o altro).
- ☐ d.1.2 soggetta a pagamento di sanzione di € 516,00 versata con bollettino PagoPA generato da sistema nella sezione "Pagamenti" prima dell'invio della presente pratica tramite SUET
- ☐ d.2 sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data _____ in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo calcolato ai sensi dell'art. 22 comma 2 lett. c) della legge regionale 11 agosto 2008, n. 15. Inoltre, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la sanatoria è altresì subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 36, comma 5-bis. Pertanto:
- ☐ d.2.1 si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ IUV/Codice avviso pagamento/numero Reversale _____ del _____ (solo nel caso in cui si sia in possesso di una ricevuta di avvenuto pagamento/quietanza/altro per sanzione già irrogata dagli uffici municipali competenti per attività di ispettorato/disciplina edilizia o altro).
- ☐ d.2.2 soggetta al pagamento di sanzione determinata ai sensi del punto 4, D.A.C. n. 44/2011 (MS, RC, RE art. 22 c. 1 lett. c) D.P.R. 380/01) in misura non inferiore a € 1000,00 (art. 22 c.2 lett. c) LR 15/08) e non superiore a € 10.000,00 - versata con bollettino PagoPA generato da sistema nella sezione "Pagamenti" prima dell'invio della presente pratica tramite SUET _____ che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.
- Nota esplicativa:
Si avvisa che il sistema predispone in automatico la sanzione minimo di 1.000,00 euro pertanto eventuali maggiori somme da versare a conguaglio dovranno essere inserite dal progettista professionista compilatore della pratica nell'apposito campo editabile della sezione "Dichiarazioni Esplicite" punto "Sanzione pecuniaria a saldo LR 15/08 e/o DAC 44/11"
- L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico e, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al pagamento della sanzione pecuniaria di cui al d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36, comma 5-bis.
- ☐ d.3 sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data _____ in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Inoltre, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la sanatoria è altresì subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 36, comma 5-bis. Pertanto:
- ☐ d.3.1 si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ IUV/Codice avviso pagamento/numero Reversale _____ del _____ (solo nel caso in cui si sia in possesso di una ricevuta di avvenuto pagamento/quietanza/altro per sanzione già irrogata dagli uffici municipali competenti per attività di ispettorato/disciplina edilizia o altro).
- ☐ d.3.2 soggetta al pagamento di sanzione determinata ai sensi del punto 4, D.A.C. n. 44/2011 (MS, RC, RE art. 22 c. 1 lett. c) D.P.R. 380/01) in misura non inferiore a € 1032,00 e non superiore a € 10.328,00 - versata con bollettino PagoPA generato da sistema nella sezione "Pagamenti" prima dell'invio della presente pratica tramite SUET _____ che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.
- Nota esplicativa:
Si avvisa che il sistema predispone in automatico la sanzione minimo di 1.032,00 euro pertanto eventuali maggiori somme da versare a conguaglio dovranno essere inserite dal progettista professionista compilatore della pratica nell'apposito campo editabile della sezione "Dichiarazioni Esplicite" punto "Sanzione pecuniaria a saldo LR 15/08 e/o DAC 44/11"
- L'interessato dichiara di essere consapevole che:
- ☐ L'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo Sportello Unico e, in caso le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al pagamento della sanzione pecuniaria di cui al d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36, comma 5-bis.
- ☐ Lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate.
- ☐ d.4 regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:
- ☐ d.4.1 si indicano gli estremi del titolo edilizio variato
Tipologia titolo (es: Licenza, Concessione, Autorizzazione, Permesso, Altro) _____
Numero di Licenza/Concessione/Autorizzazione/Permesso/Altro _____
Anno Licenza/Concessione/Autorizzazione/Permesso/Altro _____
Lettera (es: QI) _____
Numero protocollo _____
Data protocollo _____

- ☐ d.4.2 si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo). La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto:
- ☐ d.4.3 si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ IUV/Codice avviso pagamento/numero Reversale _____ del _____ (solo nel caso in cui si sia in possesso di una ricevuta di avvenuto pagamento/quietanza/altro per sanzione già irrogata dagli uffici municipali competenti per attività di ispettorato/disciplina edilizia o altro).
- ☐ d.4.4 soggetta al pagamento di sanzione determinata ai sensi del punto 4, D.A.C. n. 44/2011 (MS, RC, RE art. 22 c. 1 lett. c) D.P.R. 380/01) in misura non inferiore a € 1032,00 e non superiore a € 10.328,00 - versata con bollettino PagoPA generato da sistema nella sezione "Pagamenti" prima dell'invio della presente pratica tramite SUET _____ versata con bollettino PagoPA generato da sistema nella sezione "Pagamenti" prima dell'invio della presente pratica tramite SUET che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia.
- Nota esplicativa:
Si avvisa che il sistema predispone in automatico la sanzione minimo di 1.032,00 euro pertanto eventuali maggiori somme da versare a conguaglio dovranno essere inserite dal progettista professionista compilatore della pratica nell'apposito campo editabile della sezione "Dichiarazioni Esplicitate" punto "Sanzione pecuniaria a saldo LR 15/08 e/o DAC 44/11".
L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)
- ☒ d.5 la presente segnalazione non riguarda opere in sanatoria e/o regolarizzazioni di interventi già realizzati e/o in corso di esecuzione

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in **VIALE CHARLES LENORMANT** n. **280**
scala _____ piano **T** interno _____ C.A.P. **00126**

censito al catasto

- ☒ Fabbricati
☐ Terreni
- foglio n. **1069** part. **00223** sub. **501** sez. _____
avente Funzione (art. 6 NTA) **Produttive**
avente destinazione d'uso **Artigianato produttivo**

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- ☒ f.1 Non riguardano parti comuni
- ☐ f.2 Riguardano parti comuni di un fabbricato condominiale (4)
- ☐ f.3 Riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- ☐ f.4 Riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perchè, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

- ☒ g.1 che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e (5)
- ☐ g.1.1 titolo unico (SUAP) Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.2 permesso di costruire n. _____ Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____

4 L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

5 In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

- ☐ g.1.3 licenza edilizia n. _____ Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☒ g.1.4 concessione edilizia n.334 Tipo prot. C n.prot. 30174/12-02-1987 del 27/02/1990
- ☐ g.1.5 autorizzazione edilizia n. _____ Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.6 comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.7 denuncia inizio attività Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.8 DIA/SCIA alternativa a permesso di costruire Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.9 segnalazione certificata di inizio attività Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.10 comunicazione edilizia libera Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.11 titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare
- ☐ g.1.11.1 condono edilizio n. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.11.2 permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____ Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.11.3 SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.11.4 SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 10/1977 Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☒ g.1.12 altroConcessione edilizia Tipo prot. C n.prot. 1859/C del 07/11/1990
- ☒ g.1.13 altroC.I.L.A. Tipo prot. / n.prot. 128380 del 05/12/2013
- ☐ g.1.14 altro _____ Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.1.15 altro _____ Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.2 si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:
- ☐ g.2.1 copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del ____/____/____
- ☐ g.2.2 altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
- ☐ g.3 non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:
- ☐ g.3.1 copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del ____/____/____
- ☐ g.3.2 altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
- ☐ g.4 che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:
- ☐ g.4.1 si allega la relativa ricevuta
- ☐ g.4.2 si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria irrogata con nota/DD tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____ e pagata con n. reversale o n. codice avviso pagamento del bollettino PagoPa o IUV _____ in data ____/____/____
- ☐ g.5 che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34 ter, comma 4:

- ☐ g.5.1 dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia Tipo Pratica _____ Tipo prot. _____ n.prot. _____ del ____/____/____
- ☐ g.5.2 dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ del ____/____/____
- ☐ g.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:
- ☐ g.6.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
- ☐ g.6.2 conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/ e di cui al quadro d) e/o alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze".

h) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare:

- ☒ h.1 E' a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa dpr 380/01
- ☐ h.2 E' a titolo oneroso e pertanto
- ☐ h.2.1 Chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- ☐ h.2.2 Allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- ☐ h.3 è soggetto alla corresponsione del Contributo Straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'art. 20 delle NTA del PRG e della D.A.C. n. 128/2014 e pertanto
- ☐ h.3.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo straordinario e tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- ☐ h.3.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo straordinario a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

☒ h.4.1 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite da Roma Capitale, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

- ☐ h.4.1.1 Il pagamento sarà effettuato in fase di invio della pratica
- ☐ h.4.1.2 Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla trasmissione della pratica

Infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

☒ h.4.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite da Roma Capitale (Delibera di Giunta Capitolina n. 203 del 9.07.2014)

☒ h.4.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite da Roma Capitale

- ☐ h.4.4 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- ☒ i.1 di aver incaricato, in qualità di direttore dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla "Sezione Incarichi"
- ☐ i.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
- ☐ i.3 non applicabile (selezionabile solo in caso di pratica in Sanatoria).

l) Impresa esecutrice dei lavori

- ☒ I.1 che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla "Sezione Incarichi"
- ☐ I.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- ☐ I.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
- ☐ I.4 non applicabile (selezionabile solo in caso di pratica in Santoria).

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- ☒ m.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (artt. 88 e 89, d.lgs. n. 81/2008)
- ☐ m.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo del lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

m.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- ☐ m.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- ☐ m.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'art.99 del d.lgs. n. 81/2008

- ☐ m.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
 - ☐ m.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
 - ☐ m.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
 - ☐ m.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poichè i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
- di essere a conoscenza che l'efficacia della presene SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Note:

I titoli edilizi originari sono: - Prima concessione edilizia n. 334/C del 27-02-1990 protocollo progetto n. 30174 del 12-02-1987;
- Seconda concessione edilizia per voltura n. 1859/C del 07/11/1990.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data

23/12/2025

Il/I Dichiarante/i

ALDO DI VEROLI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.roma.it. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE⁹**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA**

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo straordinario di urbanizzazione	h)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione	h)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	d)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	h)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento realizzato: - risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001 - conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare(art.99 del d.lgsn.81/2008)	m)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo	d)	In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo
<input type="checkbox"/>	Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni ecc.. già rilasciati		Non Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977
<input type="checkbox"/>	Copia accatastamento di primo impianto	g)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
<input type="checkbox"/>	Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)	g)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.

⁹ Il quadro riepilogativo potrà essere adattato dalle Regioni in funzione delle informazioni indicate nella richiesta di permesso di costruire e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

			La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta/e di versamento a titolo di Sanzione	g)	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di produzione rifiuti (Allegato 1 D.G.C. n.100/16)		Se il volume è inferiore a 30 mc e se la categoria d' uso è residenziale o assimilabile
<input type="checkbox"/>	Piano di gestione dei rifiuti		Se il volume è superiore a 30 mc e se la categoria è diversa da residenziale o assimilabile
<input type="checkbox"/>	Garanzia di fidejussione bancaria polizza fidejussoria		Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ultima dichiarazione dei redditi		Per le persone fisiche
<input type="checkbox"/>	Ultimo bilancio della società		Per le società
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici	-	Obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica	-	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica geotecnica		Non Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativo al superamento delle barriere architettoniche	7)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8)	Obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro g) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	9)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	25)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Elaborati e documentazione rappresentativi delle tolleranze	3)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati e la documentazione dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	26)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica	3)	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
<input type="checkbox"/>	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4)	In caso di SCIA in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	4)	In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui

			all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	4)	Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante	4)	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica	4)	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	Modulo di Richiesta Monetizzazione Standard		Non Obbligatorio
ALTRE SEGNALAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	15)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	15)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	10)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	10)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	10)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	Obbligatorio
ATTI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	17)	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36-bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001	17)	Se l'immobile oggetto di accertamento di conformità ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del Titolo I
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole	12)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	10)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	Obbligatorio

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione (resa ai sensi dell' art.47 e dell' art.38 del d.p.r. 28/12/2000 n.445 per la gestione dei materiali da scavo)	11)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ordinaria/semplificata e documentazione per il rilascio per l' autorizzazione paesaggistica ordinaria/semplificata	17)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della sovrintendenza	18)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell' ente competente per bene in area protetta	19)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell' autorizzazione relativa al vincolo idogeologico	20)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell' autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all' approvazione del progetto VINCA)	22)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	23)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	24)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	25)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere della Sovrintendenza Capitolina	26)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del Parere CO.Q.U.E	26)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del Parere Dipartimento Tutela Ambientale - V.A.P.	26)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere della Soprintendenza Archeologico Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma	26)	Obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	26)	Obbligatorio

TECNICI INCARICATI

Progettista delle opere architettoniche

Iscritto all'albo con la qualifica di **Geometra** Provincia **Roma(RM)** Numero **7592** Sezione **Unica**

Cognome e Nome	DI VEROLI ANGELO				
codice fiscale	DVRNGL67L25H501G				
nato a	Roma	prov. RM	stato	--	
nato il	25/07/1967				
residente in	Roma	prov. RM	stato	--	
indirizzo	VIA LEONARDO UMILE	n. 31	C.A.P.	00144	
Pec / posta elettronica	DIVEROLI.ANGELO@GMAIL.COM				
Telefono fisso / cellulare	330252774				

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Iscritto all'albo con la qualifica di **Geometra** Provincia **Roma(RM)** Numero **7592** Sezione **Unica**

Cognome e Nome	DI VEROLI ANGELO				
codice fiscale	DVRNGL67L25H501G				
nato a	Roma	prov. RM	stato	--	
nato il	25/07/1967				
residente in	Roma	prov. RM	stato	--	
indirizzo	VIA LEONARDO UMILE	n. 31	C.A.P.	00144	
Pec / posta elettronica	DIVEROLI.ANGELO@GMAIL.COM				
Telefono fisso / cellulare	330252774				

IMPRESE ESECUTRICI (compilato in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)**Dati dell'impresa**

Ragione sociale **DI VEROLI METALLI S.R.L.**

codice fiscale/p. IVA **01542061005**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di **Roma** prov. **RM** n. **524910**

con sede in **Roma** prov. **RM** indirizzo **Viale Charles Lenormant**

PEC/posta elettronica **diverolimetalli@pec.it** C.A.P. **00126**

Telefono fisso/cellulare **0655268927**

il cui rappresentante legale è

Cognome e Nome **DI VEROLI ALDO**

codice fiscale **DVRLDA74D29H501V**

nato a **Roma** prov. **RM** stato **--**

nato il **29/04/1974**

residente in **Roma** prov. **RM** stato **--**

indirizzo **Via Silvestro Gherardi** n. **60** C.A.P. **00146**

Pec / posta elettronica **diverolimetalli@libero.it**

Telefono fisso / cellulare **3358153104**

Data

23/12/2025

Il/I Dichiarante/i

ALDO DI VEROLI

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	DI VEROLI ANGELO				
iscritto all'ordine/ collegio	Geometra	di	Roma	al n.	7592

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- ☒ 1.1 che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento
- ☐ 1.1.1 intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)
 - ☒ 1.1.2 intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
 - ☐ 1.1.3 intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1, lettera c), del d.P.R. 380/2001 (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
 - ☒ 1.1.(1-3).1 si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso
 - ☐ 1.1.(1-3).2 si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso
 - ☐ 1.1.4 variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).
 - ☐ 1.1.5 variante in corso d'opera a SCIA si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001
 - ☐ 1.1.6 variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale
 - ☐ 1.1.7 mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
 - ☐ 1.1.7.1 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nell'ipotesi di cui all'art. 23-ter comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;
 - ☐ 1.1.7.2 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23- ter, commi 1-ter e 1-quater;

- ☐ 1.1.7.3 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);
- ☐ 1.1.7.4 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), abis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;
- ☐ 1.1.7.5 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
- ☐ 1.1.7.6 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
- ☐ 1.2 Opere a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti e realizzabili ai sensi dell'art. 22 d.P.R. n. 380/2001 (art. 15, comma 3, d.P.R. n. 380/2001)
- ☐ 1.3 Installazione dei manufatti realizzati con sistemi di prefabbricazione leggera, quali tukul, gusci, capanni, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali, non permanentemente infissi al suolo, di cui all'art. 23, comma 4, lett. b), l.r. n. 13/2007, con carattere temporaneo, destinati ed essere smontati al termine della stagione turistica e in ogni caso entro dodici mesi (art. 25 bis, comma 2, l.r. n.13/2007)
- ☐ 1.4 Opere removibili, dirette a soddisfare esigenze contingenti, temporanee e stagionali per lo svolgimento di attività, di manifestazioni culturali e sportive, destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque, entro un termine non superiore ad otto mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture (art. 3, commi 26 e 27, l.r. n. 17/2016)
- ☐ 1.5 Installazione di pannelli solari termici di sviluppo superiore a 30 metri quadrati, destinati esclusivamente alla produzione di acqua calda e di aria negli edifici pubblici e privati e negli spazi liberi annessi, sempre che non comportino modifiche dei volumi e le superfici delle singole unità immobiliari (art.19, comma 4, lett. b), l.r. n. 26/2007)
- ☐ 1.6 la presente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e realizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione":
- ☐ 1.7 e che l'intervento sopra indicato e da sanare consiste in

L'intervento consiste nella rimozione del manufatto esistente sul retro del capannone al fine di ripristinare lo stato legittimo dei luoghi. Il tutto è meglio evidenziato nell'elaborato grafico allegato.

Categoria generale d'uso:

Dichiarazioni esplicite

Strutture portanti

- ☐ L'intervento non incide sulle strutture portanti dell'edificio.

Esclusione richiesta parere

- ☐ Esclusione dall'acquisizione del parere preventivo della Sovrintendenza Capitolina per interventi interni (anche in sanatoria) negli elementi individuati esclusivamente nell'elaborato G1 tra le "Morfologie degli impianti urbani", art. 16 comma 1 lettera a) delle N.T.A., compresi quelli in sito UNESCO (Circolare di Sovrintendenza Capitolina RI/16722 del 14 giugno 2016).

Immobili censiti nelle Morfologie

- ☐ Esclusione dall'acquisizione del parere preventivo della Sovrintendenza Capitolina per interventi esterni (anche in sanatoria) negli elementi individuati esclusivamente nell'elaborato G1 tra le "Morfologie degli impianti urbani", art. 16 comma 1 lettera a) delle N.T.A. e compresi in sito UNESCO (Protocollo d'Intesa tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Comune di Roma - QI/57701 dell'8 settembre 2009).

Sanzione pecuniaria a saldo LR 15/08 e/o DAC 44/11

- ☐ L'intervento è soggetto alla sanzione pecuniaria a saldo LR 15/08 e/o DAC 44/11 per un importo di:0.0

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

☒ 2.1 corrisponde allo stato legittimo come risultante ⁶:

- ☒ 2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i in Dichiarazioni, quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi", punti g;
- ☐ 2.1.2 dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze";
- ☐ 2.1.3 dalla sanzione di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per gli interventi già realizzati e in corso di esecuzione"

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- ☐ 3.1 TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo
- ☐ 3.2 TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
 - ☐ 3.2.1 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile
 - ☐ 3.2.2 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile
 - ☐ 3.2.3 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile
 - ☐ 3.2.4 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile
 - ☐ 3.2.5 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile
- ☐ 3.3 TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- ☐ 3.4 TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- ☐ 3.5 TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si ricorda che, in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per questa tipologia di tolleranze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata.

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:

- ☐ 3.6 dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

⁶ I campi 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 non sono alternativi.

- ☐ 3.7 trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
- ☐ 3.7.1 non ha rilevanza strutturale ;
- ☐ 3.7.2 ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
- ☐ 3.7.2.1 intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- ☐ 3.7.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data ____ prot. n. ____ ai sensi dell'art. 94, comma 2
- ☐ 3.7.2.1.2 attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data ____ prot. n. ____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 94, comma 2-bis
- ☐ 3.7.2.2 intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui ai commi 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- ☐ 3.7.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi;
- ☐ 3.7.2.3 intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui ai commi 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- ☐ 3.7.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi;
- ☒ 3.8 l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento non presenta situazioni per cui è necessario dichiarare la/e tolleranza/e

4) Sanatoria e regolarizzazioni per gli interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente SCIA in sanatoria riguarda:

- ☐ 4.1 un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, i cui lavori sono stati iniziati in data ____ (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)
- ☐ 4.2 una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:
- ☐ 4.2.1 dà atto che la ☐ data / ☐ epoca di realizzazione dell'intervento è ____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano;
- ☐ 4.2.2 dà atto che la ☐ data / ☐ epoca di realizzazione dell'intervento è ____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano;
- essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
- ☐ 4.2.3 determina l'oblazione dovuta in € ____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento.
- ☐ 4.3 un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo calcolato ai sensi dell'art. 22 comma 2 lett. c) della legge regionale 11 agosto 2008, n. 15. Inoltre, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la sanatoria è altresì subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 36, comma 5-bis. Pertanto:
- ☐ 4.3.1 determina l'oblazione dovuta in € ____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento.
- ☐ 4.4 un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Inoltre, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la sanatoria è altresì subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 36, comma 5-bis. Pertanto:

- ☐ 4.4.1 dà atto che la ☐ data / ☐ epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza);
- ☐ 4.4.2 attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
- ☐ 4.4.3 determina l'oblazione dovuta in € _____ dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento, oltre al pagamento della sanzione pecuniaria di cui al d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36, comma 5-bis in caso di area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
- ☐ 4.4.4 ai fini della sanatoria, la presente SCIA:
- ☐ 4.4.4.1 non prevede interventi;
- ☐ 4.4.4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis, comma 2;

Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

- ☐ 4.4.5 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:
- ☐ 4.4.5.1 dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- ☐ 4.4.5.2 trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che l'intervento sopra indicato:
- ☐ 4.4.5.2.1 non ha rilevanza strutturale
- ☐ 4.4.5.2.2 ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:
- ☐ 4.4.5.2.2.1 intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- ☐ 4.4.5.2.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data ____ prot. n. ____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;
- ☐ 4.4.5.2.2.1.2 attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data ____ prot. n. ____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
- ☐ 4.4.5.2.2.2 intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- ☐ 4.4.5.2.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
- ☐ 4.4.5.2.2.3 intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- ☐ 4.4.5.2.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi.
- ☐ 4.5 Relativamente all'iscrizione catastale:
- ☐ 4.5.1 dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- ☐ 4.5.2 comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. ____ in data ____
- ☐ 4.5.3 si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria
- ☒ 4.6 la presente SCIA non riguarda opere in sanatoria e/o regolarizzazioni di interventi già realizzati e/o in corso di esecuzione

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie ANTE OPERAM	Mq	65.32	Superficie POST OPERAM	Mq	0
Numero dei Piani ANTE OPERAM	N	1	Numero dei Piani POST OPERAM	N	0
Volumetria ANTE OPERAM	Mc	216.46	Volumetria POST OPERAM	Mc	0
Superficie Utile Lorda (s.u.l.) ANTE OPERAM	Mq	68			
N. Unità Immobiliare ANTE OPERAM (riferito all'intero intervento)	N	1	N. Unità Immobiliare POST OPERAM (riferito all'intero intervento)	N	1
Altezza (h)	m	3.23			
<input type="checkbox"/> Reperimento Standard			<input type="checkbox"/> Monetizzazione		

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

Destinazioni di PRG

Componenti di Sistemi e Regole

ZTO - Destinazione urbanistica: Città' Consolidata

COMPONENTI/TESSUTI/AMBITI: T3 - Ambiti per programmi integrati - Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera

Carta per la qualità

FAMIGLIA:

CLASSE:

Rete ecologica

COMPONENTE:

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/le da realizzarsi su:

Descrizione	Estremi Approvazione	Zona	ART.NTA
PRG	D.C.C. n. 18 del 12-02-2008	T3	44-45-48
PIANO DI FABBRICAZIONE			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P.			
P.E.E.P.			
ALTRO:			

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

Descrizione	Estremi Approvazione	Zona	ART.NTA
PRG			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
ALTRO			

7) Barriere Architettoniche

che l'intervento

- ☒ 7.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- ☐ 7.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- ☐ 7.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
 - ☐ 7.3.1 accessibilità
 - ☐ 7.3.2 visitabilità
 - ☐ 7.3.3 adattabilità
- ☐ 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - ☐ 7.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- ☒ 8.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- ☐ 8.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
 - ☐ 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - ☐ 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - ☐ 8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aereazione dei locali
 - ☐ 8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - ☐ 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
 - ☐ 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - ☐ 8.2.7 di protezione antincendio
 - ☐ 8.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- ☐ 8.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- ☐ 8.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - ☐ allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici (*)⁷

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- ☒ 9.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- ☐ 9.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
 - ☐ 9.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- ☒ 9.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- ☐ 9.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - ☐ 9.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n.380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - ☐ 9.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- ☐ 9.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - ☐ 9.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ☐ 9.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - ☐ 9.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ☐ 9.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - ☐ 9.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 199/2021

⁷ Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r. n. 6/2008.

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- ☒ 10.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e nella Deliberazione Assemblea Capitolina n. 84 anno 2019 "Regolamento di Disciplina della gestione del rumore ambientale sul territorio di Roma Capitale";
- ☐ 10.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, e della Deliberazione Assemblea Capitolina n. 84 anno 2019 "Regolamento di Disciplina della gestione del rumore ambientale sul territorio di Roma Capitale" e pertanto si allega:
 - ☐ 10.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
 - ☐ 10.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
 - ☐ 10.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
 - ☐ 10.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le missioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- ☒ 10.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- ☐ 10.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

11) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- ☒ 11.1 non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo;
- ☐ 11.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi della normativa vigente e della relativa attuazione regionale, e inoltre:
 - ☐ 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale fissato dalla legge ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA;
 - ☐ 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore quello fissato dalla legge e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi della normativa vigente si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo;
 - ☐ 11.2.3 si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ____ con prot. ____ in data ____
- ☐ 11.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- ☒ 11.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata dalla legislazione vigente – Deliberazione di Giunta Capitolina n. 100 del 25/11/2016 https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF77603&stem=gestione_dei_rifiuti
- ☐ 11.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti - Deliberazione di Giunta Capitolina n. 100 del 25/11/2016 https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF77603&stem=gestione_dei_rifiuti

12) Prevenzione Incendi

che l'intervento

- ☒ 12.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- ☐ 12.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- ☐ 12.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
 - ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- ☒ 12.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- ☐ 12.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
 - ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- ☐ 12.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Amianto

che le opere

- ☒ 13.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- ☐ 13.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto.
 - ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

14) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- ☒ 14.1 e' conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- ☐ 14.2 non e' conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 - ☐ 14.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga
- ☐ 14.3 è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
 - ☐ 14.3.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
 - ☐ 14.3.2 alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
 - ☐ 14.3.3 alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
 - ☐ 14.3.(1-3).1 che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001);

- ☐ 14.3.(1-3).2 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- ☐ 14.3.(1-3).3 è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- ☒ 15.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- ☐ 15.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

- ☒ 15.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- ☐ 15.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- ☐ 15.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- ☐ 15.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica da realizzare previo espletamento della procedura sulla apposita piattaforma informatica regionale
- ☐ 15.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- ☐ 15.6.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica da realizzare previo espletamento della procedura sulla apposita piattaforma informatica regionale.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento/le opere

- ☐ 16.1 è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato
- ☐ 16.2 è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (art. 3, comma 3, della l.r. n. 13/2009)
- ☐ 16.3 è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3, comma 4, l.r. n. 13/2009)
- ☐ 16.4 sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizioni del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo (art. 5, comma 7, l.r. n. 24/1998)
- ☐ 16.5 è soggetto alla corresponsione di una sanzione ai sensi della l.r. n. 15/2008
- ☐ 16.6 è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla l.r. n. 6/2008
- ☐ 16.7 è subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007
- ☐ 16.8 e' soggetto alla monetizzazione degli standard urbanistici non reperiti (D.C.C. n. 73/2010 ss.mm.ii.)
- ☐ 16.9 e' soggetto alla monetizzazione dei parcheggi privati non reperiti (D.C.C. n. 73/2010 ss.mm.ii.)
- ☐ 16.10 è subordinato alla stipula della convenzione per la realizzazione a scomputo di opere pubbliche e di eventuali cessioni delle aree per gli standard urbanistici (art. 1 ter, l.r. n. 36/1987 e art. 7, l.r. n. 7/2017)
- ☐ 16.11 e' soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁸

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- ☐ 17.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- ☒ 17.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs n. 42/2004 e del D.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- ☐ 17.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
 - ☐ 17.3.1 e' assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 31/2017
 - ☐ 17.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - ☐ 17.3.2 e' assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
 - ☐ 17.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
 - ☐ 17.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento della conformità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del d.P.R. n. 380/2001 e
 - ☐ 17.3.3.1 si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 d.P.R. 380/2001)

⁸ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- ☒ 18.1 non è sottoposto a tutela
- ☐ 18.2 è sottoposto a tutela
- ☐ Si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- ☒ 19.1 non ricade in area tutelata
- ☐ 19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- ☐ 19.3 e' sottoposto alle relative disposizioni
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- ☒ 20.1 non è sottoposta a tutela
- ☐ 20.2 e' sottoposto a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- ☐ 20.3 e' sottoposto a tutela ed e' necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- ☒ 21.1 non e' sottoposto a tutela
- ☐ 21.2 e' sottoposto a tutela ed e' necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- ☒ 22.1 non e' soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- ☐ 22.2 e' soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

23) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- ☒ 23.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- ☐ 23.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- ☐ 23.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non e' consentito
- ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- ☒ 24.1 nel comune non e' presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- ☐ 24.2 nel comune e' presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" e' individuata nella pianificazione comunale
 - ☐ 24.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 - ☐ 24.2.2 l'intervento ricade in area di danno
 - ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- ☐ 24.3 nel comune e' presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non e' individuata nella pianificazione comunale
- ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- ☒ 25.a l'area/immobile oggetto di intervento non risulta assoggettata alla fascia di rispetto dei depuratori
- ☐ 25.b risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
 - ☐ 25.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
 - ☐ 25.2 Altro (specificare) _____

- ☐ 25.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ 25.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- ☒ 26.1.a non risulta assoggettata a vincolo stradale (d.m.n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) ____
- ☐ 26.1.b risulta assoggettata a vincolo stradale (d.m.n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) ____
 - ☐ 26.1.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
 - ☐ 26.1.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☒ 26.2.a non risulta assoggettata a vincolo ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- ☐ 26.2.b risulta assoggettata a vincolo ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
 - ☐ 26.2.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
 - ☐ 26.2.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☒ 26.3.a non risulta assoggettata a vincolo dell'elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- ☐ 26.3.b risulta assoggettata a vincolo dell'elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
 - ☐ 26.3.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
 - ☐ 26.3.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☒ 26.4.a non risulta assoggettata a vincolo del gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- ☐ 26.4.b risulta assoggettata a vincolo del gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
 - ☐ 26.4.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
 - ☐ 26.4.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☒ 26.5.a non risulta assoggettata a vincolo militare (d.lgs. n. 66/2010)
- ☐ 26.5.b risulta assoggettata a vincolo militare (d.lgs. n. 66/2010)
 - ☐ 26.5.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
 - ☐ 26.5.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☒ 26.6.a non risulta assoggettata a vincolo aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- ☐ 26.6.b risulta assoggettata a vincolo aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
 - ☐ 26.6.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
 - ☐ 26.6.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☒ 26.7.a non risulta censita nella Carta per la Qualità - ai sensi dell'art. 16 delle NTA del PRG

- ☐ 26.7.b risulta censita nella Carta per la Qualità – ai sensi dell'art. 16 delle NTA del PRG e necessita del parere della Sovrintendenza Capitolina
- ☐ 26.7.b.1 non necessita il parere della Sovrintendenza Capitolina di cui all'art. 16 comma 10 delle N.T.A. del P.R.G., in quanto: a) l'intero immobile è tutelato per legge ai sensi del d.lgs. 42/2004, Titolo Primo, Capo 1, artt. 10 – 13. b) - per effetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto nell'anno 2009 - l'immobile è compreso all'interno del Sito UNESCO e ricade esclusivamente negli elementi classificati nella Carta per la Qualità come "Morfologie degli impianti urbani".
- ☐ 26.7.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere (Attenzione: per attivare la richiesta di parere alla Sovrintendenza Capitolina occorre selezionare in dichiarazioni-parte 1 l'opzione b3 scia condizionata)
- ☒ 26.8.a non risulta interessato dal parere del Co.Q.U.E (ai sensi dell'art. 24 comma 12 delle NTA del PRG)
- ☐ 26.8.b risulta interessato dal parere del Co.Q.U.E (ai sensi dell'art. 24 comma 12 delle NTA del PRG)
- ☐ 26.8.b.1 non necessita il parere di cui all'art. 24 comma 12 delle N.T.A. del P.R.G., in quanto tutelato per legge ai sensi del d.l. 42/2004 s.m.i. o l'immobile è individuato nella Carta per la Qualità ovvero è stato richiesto il parere ai sensi dell'art. 24 comma 12 delle N.T.A. del P.R.G. vigente al Comitato per la Qualità Urbana ed Edilizia (Co.Q.U.E.) ed essendo trascorsi 45 gg. dalla richiesta, senza espressione del medesimo parere, si prescinde dallo stesso
- ☐ 26.8.b.2 si allega parere acquisito preventivamente.
- ☒ 26.9.a non risulta assoggettata a vincolo del Dipartimento Tutela Ambientale (V.A.P. ai sensi dell'art.10 comma 10 delle NTA del PRG)
- ☐ 26.9.b risulta assoggettata a vincolo del Dipartimento Tutela Ambientale (V.A.P. ai sensi dell'art.10 comma 10 delle NTA del PRG)
- ☐ 26.9.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
- ☐ 26.9.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☒ 26.10.a non risulta assoggettata a vincolo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma (ai sensi dell'art. 24 comma 19 delle NTA del PRG e il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma ed il Comune di Roma – Dipartimento IX – U.O. Ufficio Permessi di Costruire" prot. 57701 del 08/09/2009)
- ☐ 26.10.b risulta assoggettata a vincolo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma (ai sensi dell'art. 24 comma 19 delle NTA del PRG e il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma ed il Comune di Roma – Dipartimento IX – U.O. Ufficio Permessi di Costruire" prot. 57701 del 08/09/2009)
- ☐ 26.10.b.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
- ☐ 26.10.b.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.
- ☐ 26.11 Altro (specificare) ____
- ☐ 26.11.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli.
- ☐ 26.11.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso.

NOTE:

In merito alla sezione Stato Legittimo, punto 2.1.1 si precisa che l'intervento oggetto della presente S.C.I.A. consistente nella rimozione del manufatto esistente sul retro del capannone ha come obiettivo quello di ripristinare lo stato legittimo dei luoghi come da titoli edilizi autorizzativi pregressi.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

NOTE:

In merito alla sezione Stato Legittimo, punto 2.1.1 si precisa che l'intervento oggetto della presente S.C.I.A. consistente nella rimozione del manufatto esistente sul retro del capannone ha come obiettivo quello di ripristinare lo stato legittimo dei luoghi come da titoli edilizi autorizzativi pregressi.

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.roma.it. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Data

Il Progettista

23/12/2025

Geometra DI VEROLI ANGELO
Ordine Geometri di Roma
Albo n. Unica / 7592

GEOM. ANGELO DI VEROLI

Via Leonardo Umile n° 31 - cap. 00144 Roma Cell. 339-232774 - E-Mail: dveroliangelo@gmail.com

ROMA CAPITALE

MUNICIPIO X

Oggetto: S.C.I.A. per Restauro e Risanamento Conservativo per ripristino del legittimo stato dei luoghi dell'immobile sito in Roma, Viale Charles Lenormant, 280, previa rimozione del manufatto esistente sul retro del capannone.

Elaborati:

- Estratto di mappa catastale

- Estratto di PRG

- Estratto di PTPR - Fg 387 Tav B29

- Estratto di PTPR - Fg 387 Tav C29

- Planimetria Generale Esplicativa

- Stato Attuale: pianta e sezione

- Interventi: pianta e sezione

- Post Operam: pianta e sezione

Scala:

1:2000

1:10000

1:25000

1:25000

1:200

1:100

1:100

1:100

Il Committente

Di Veroli Aldo

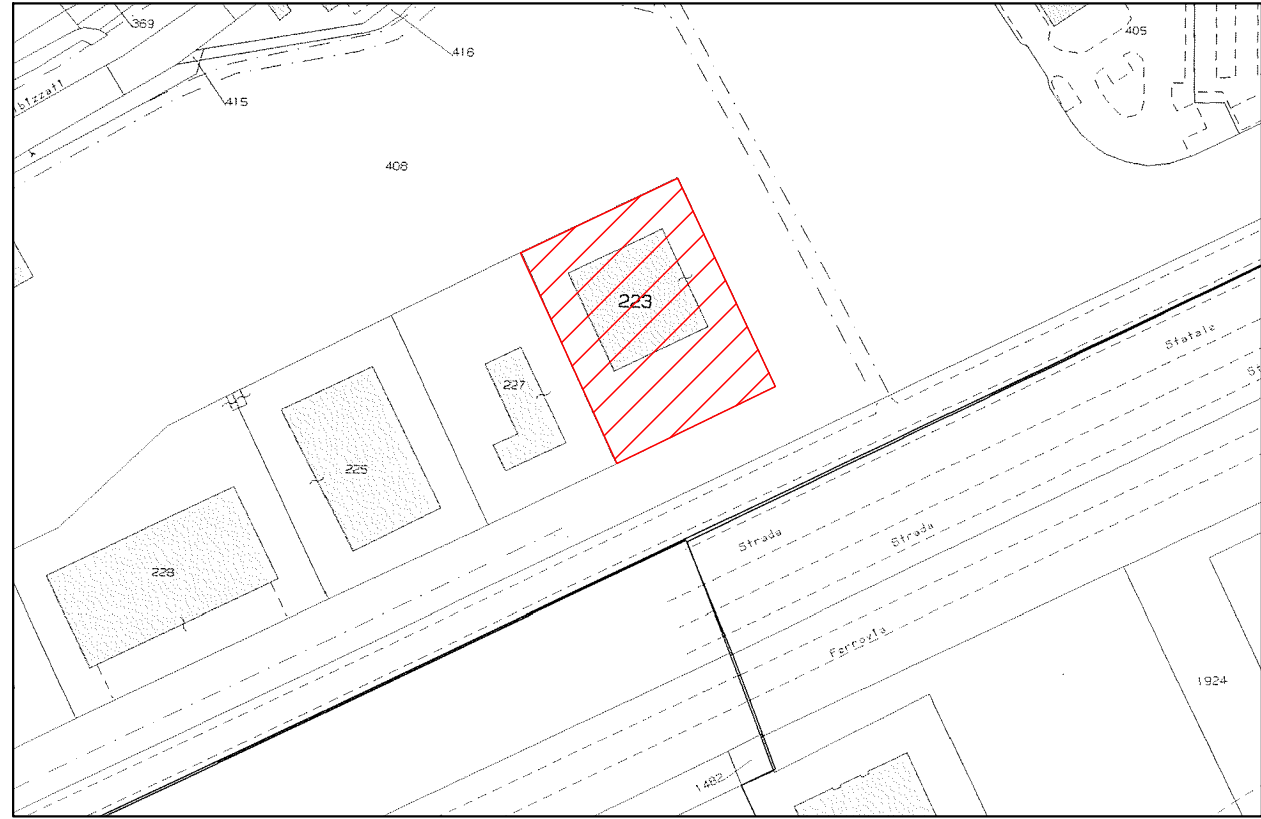
L.R. Di Veroli Metalli S.r.l.

Il Tecnico

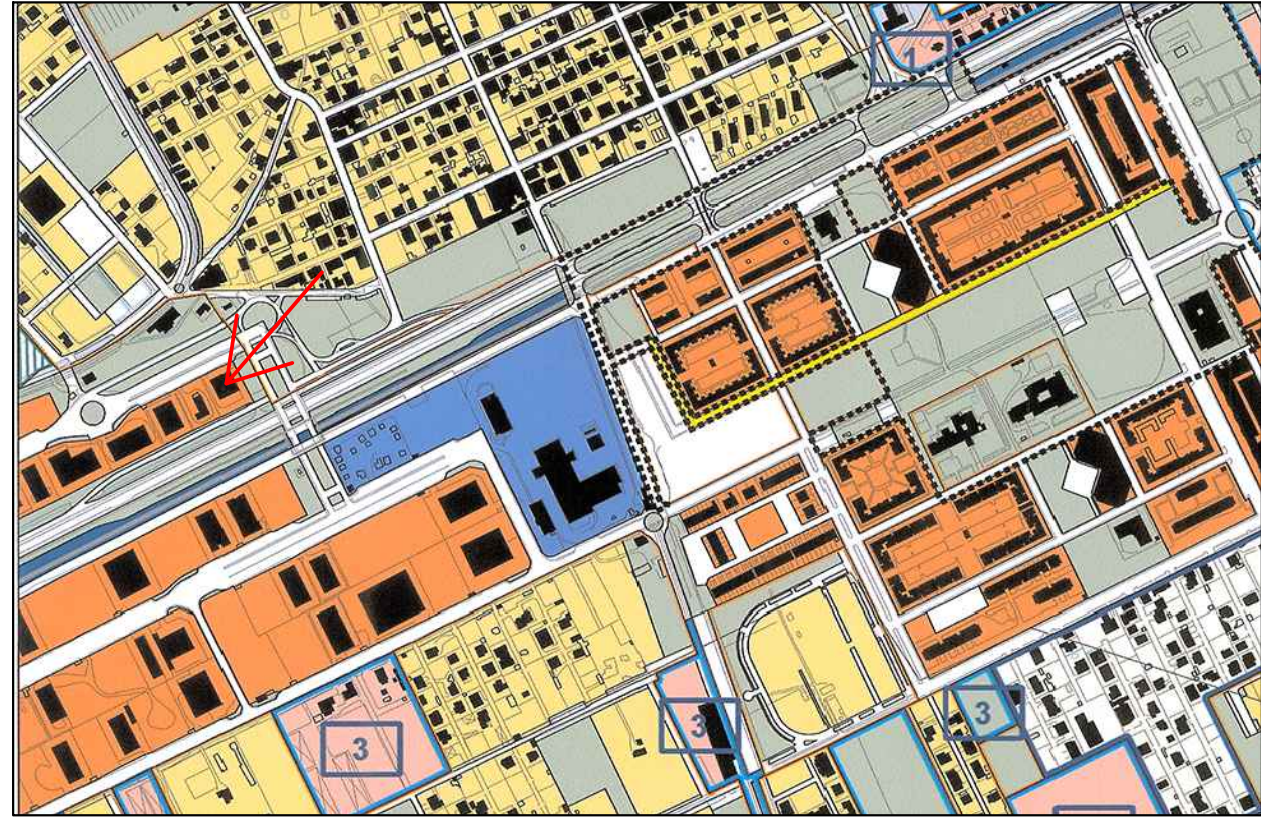
Geom. Angelo DI VEROLI

Roma, li 22-12-2025


Estratto di Mappa
Fg. 1069 N. 223




Estratto di Piano Regolatore
Città Consolidata - T3



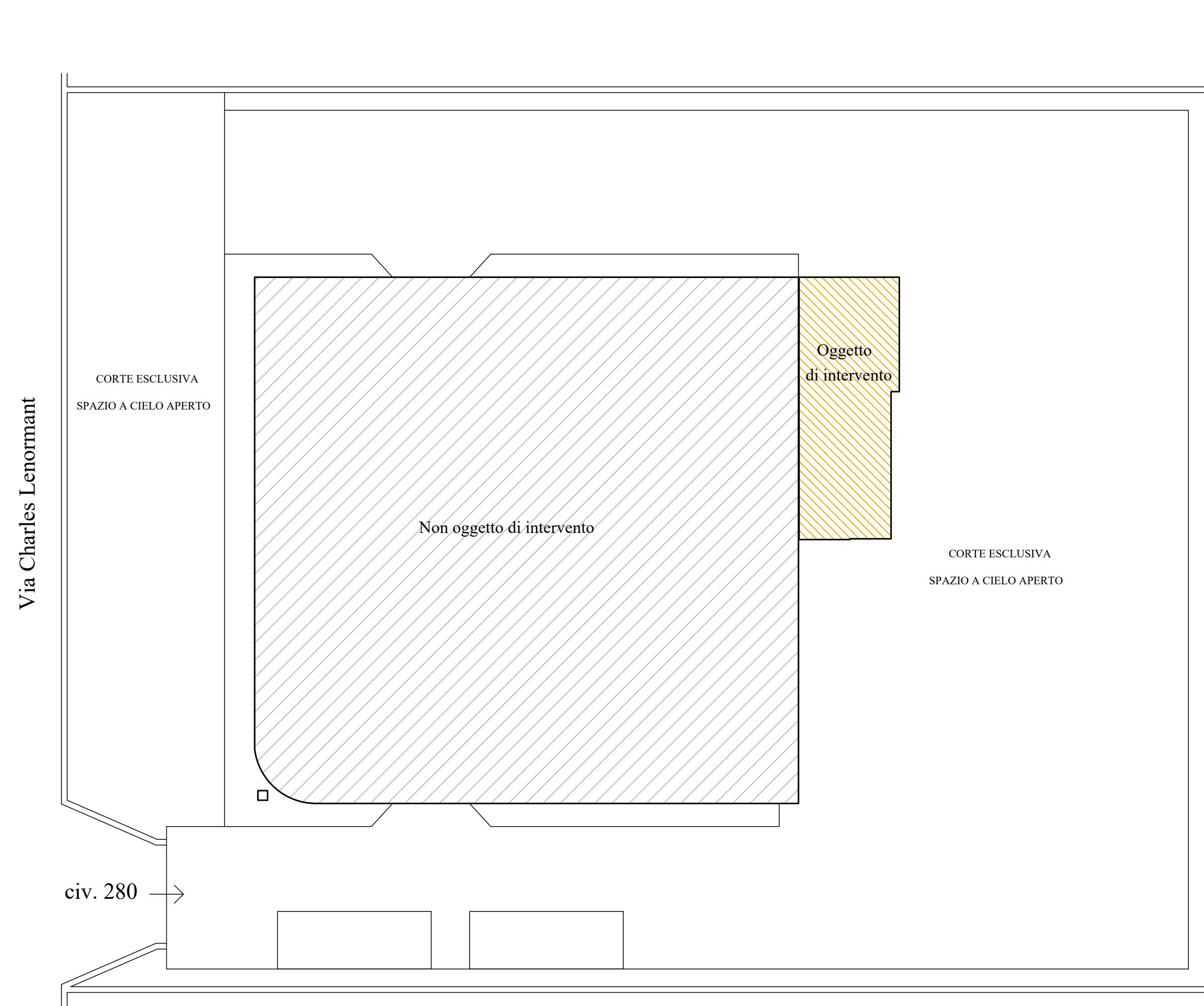
Estratto di P.T.P.R. Tav. B29 Fg. 387



Estratto di P.T.P.R. Tav. C29 Fg. 387

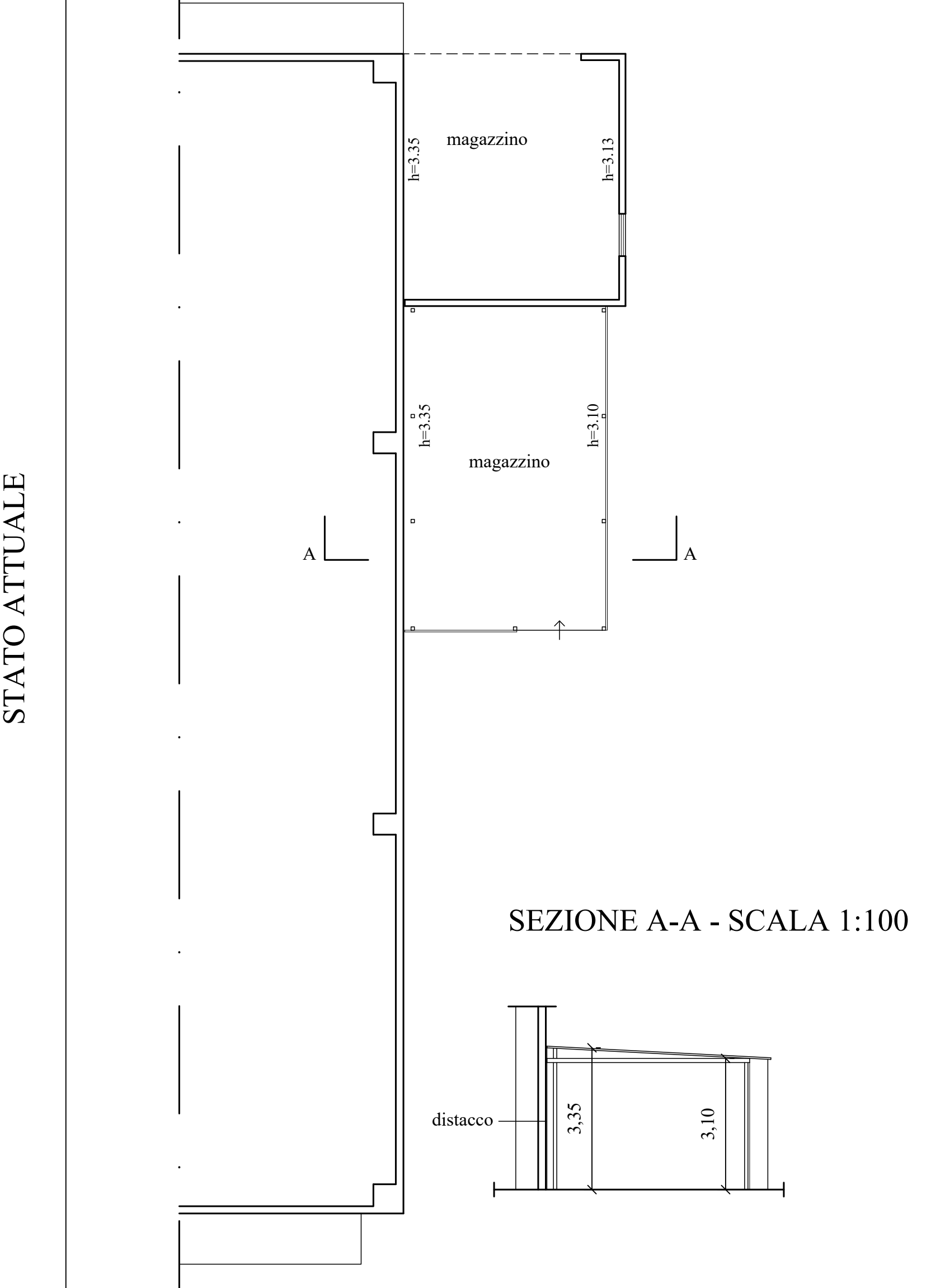


PLANIMETRIA GENERALE ESPLICATIVA - SCALA 1:200



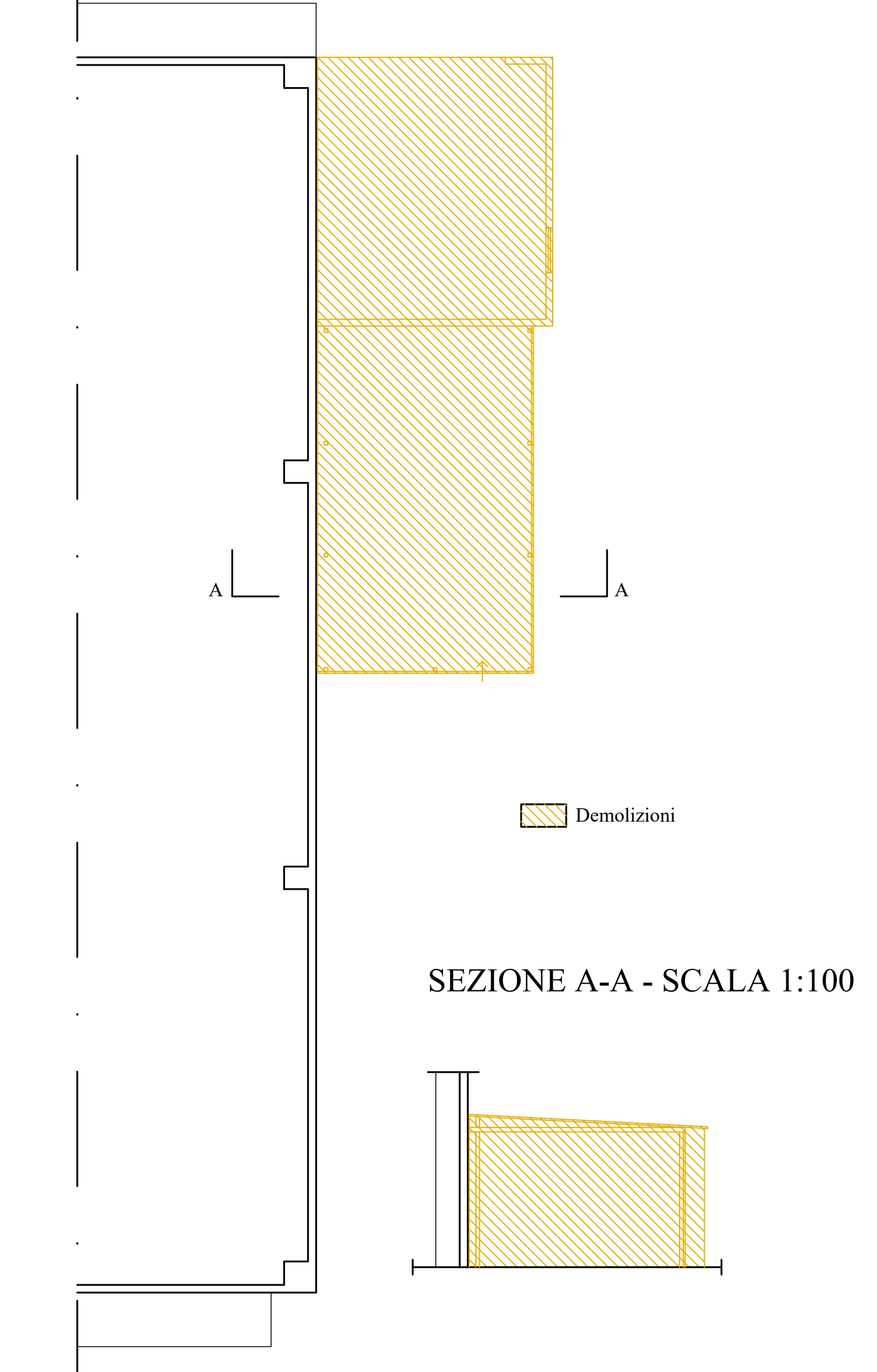
STATO ATTUALE

PIANTA - SCALA 1:100



INTERVENTI

PIANTA - SCALA 1:100



POST OPERAM

PIANTA - SCALA 1:100

